



Fontanili affollati nei mesi estivi

## Nel Parco sorgive piene dopo anni. Acqua abbondante anche nei canali Lurano, tornano i tuffi nei fontanili

**BASSA** Dalle sorgive del Parco dei boschi e dei fontanili di Lurano e Pognano l'acqua è tornata ad uscire copiosa. Un evento naturale straordinario che non accadeva da più di 10 anni e che, per i residenti dei due comuni, sembra aver riportato indietro le lancette. Non sono mai mancati i giovani che, nella stagione estiva, si recavano nel bosco sul confine fra Lurano e Pognano per tuffarsi nelle pozze d'acqua create dai fontanili. Lo stesso sta accadendo in questi giorni soprattutto sulle sponde della «piscina» naturale creata dalle acque del fontanile Rampazzone.

L'uscita copiosa dell'acqua dalle teste dei fontanili è dovuta alle abbondanti precipitazioni dei mesi scorsi. Ma per Dimitri Bugini e GiovanBattista Stucchi, sindaci di Lurano e Pognano, è il segno della rinascita del Parco dei fontanili e dei boschi per la cui tutela i due Comuni si sono sempre impegnati a partire dalla sua ele-

vazione nel 1993 a Parco locale di interesse sovracomunale (Plis), per poi passare ad interventi sulla flora e sulla fauna fino alla recente presa in gestione da parte del parco, che attualmente conta una superficie di 150 ettari. Dal punto di vista naturalistico tratto distintivo del Parco è la presenza di ben dieci fontanili. I più conosciuti sono il Preosta, il Museta, il Rampazzone (detto anche Ugiù), il Cento Tubi, il Fontane Nöe ed il San Giuseppe dai quali si dirama un intricato sistema di canali di irrigazione negli ultimi dieci anni rimasti sempre vuoti perché dalle sorgive non usciva acqua a sufficienza per alimentarli.

Quest'anno quindi per il sindaco Bugini è stata una gradita sorpresa vedere scorrere l'acqua nei canali che arrivano fino al centro abitato di Lurano. «Ho subito pensato che la natura del nostro territorio ci stesse premiando per gli sforzi fatti fino ad ora».

I due Comuni vogliono però che il Parco dei boschi e dei fontanili torni anche ad essere un punto di ritrovo per i loro residenti. E anche da questo punto di vista non potevano avere un aiuto migliore dalle sorgive del territorio che hanno riempito le pozze dove i giovani della zona hanno ricominciato a tuffarsi. Luogo più gettonato rimane la piscina naturale creata dal fontanile Rampazzone sebbene la temperatura dell'acqua si aggiri intorno agli zero gradi. Motivo per cui, più di vent'anni fa, i residenti di Lurano e Pognano erano soliti mettere nelle pozze d'acqua le angurie a rinfrescare per poi rimanere nel bosco a consumarle.

«Una tradizione molto semplice – rivela Bugini – che vogliamo riproporre e dalla quale si può partire per convincere i residenti a riscoprire le bellezze naturalistiche di questo parco».

**Patrik Pozzi**